



Delibera n.122 del CdI del 20/10/2023

REGOLAMENTO IN MERITO AD OPERAZIONI DI PULIZIA E DI MANUTENZIONE DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

1. PREMESSA

Il presente regolamento è redatto al fine di:

- stabilire le corrette modalità di effettuazione delle pulizie interne ed esterne agli ambienti scolastici;

- assicurare un adeguato stato di manutenzione degli ambienti scolastici;

per evitare il più possibile la presenza di fonti allergeniche ed assicurare la messa in atto delle adeguate misure di prevenzione e controllo.

Il servizio di pulizia deve assicurare la pulizia di tutti i locali, dei servizi igienici, degli infissi e relative cornici, dei davanzali e di qualsiasi altra pertinenza degli ambienti scolastici, nonché dei relativi arredi ed attrezzature. Le pulizie devono interessare anche gli spazi di pertinenza esterna della scuola.

Esso nasce dalla esigenza di dotare la scuola di un utile strumento, semplice e flessibile, che sia da riferimento per la pianificazione, organizzazione, ed attuazione delle attività correlate alla pulizia dei locali che costituiscono la struttura scolastica dell'IIS. A. Pacinotti di Scafati, focalizzando l'attenzione, principalmente, sia sulle procedure da seguire in sicurezza, che delle loro cadenze temporali e frequenza di applicazione, per la corretta pulizia ordinaria degli ambienti e degli arredi scolastici.

Rispetto all'utilizzo dei previsti Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), la catalogazione dei prodotti in uso ed i rischi connessi al loro utilizzo, si rinvia al documento di valutazione dei rischi di cui al D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", di cui la scuola è dotata.

2. DEFINIZIONE DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE

Il D.M. 7 luglio 1997, n. 274 "Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della L. 25 gennaio 1994, n. 82, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione" fornisce la definizione per ciascuna delle seguenti attività:

- a) **PULIZIA**: complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporczia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;
- b) **DISINFEZIONE**: complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni;
- c) **DISINFESTAZIONE**: complesso di procedimenti e operazioni atti a distruggere piccoli animali, in particolare artropodi, sia perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi sia perché molesti e specie vegetali non desiderate. La disinfestazione può essere integrale se rivolta a tutte le specie infestanti ovvero mirata se rivolta a singola specie;
- d) **DERATTIZZAZIONE**: complesso di procedimenti e operazioni di disinfestazione atti a determinare o la distruzione completa oppure la riduzione del numero della popolazione dei ratti o dei topi al di sotto di una certa soglia;
- e) **SANIFICAZIONE**: complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore.

3. TEMPI, MODALITA', OBIETTIVI

Le attività di pulizia delle superfici e degli ambienti è l'azione preliminare da effettuare, ed è indispensabile per una eventuale successiva disinfezione. Esse devono essere condotte possibilmente negli orari, nei periodi e nei luoghi in cui non sono presenti persone in modo da non creare interferenze o rischi rispetto alla normale attività scolastica.

Tutte le attività hanno come scopo quello di diminuire la probabilità di diffusione di microrganismi portatori di infezioni, ed il conseguimento di benefici a vantaggio dell'intera comunità scolastica:

- Rendere salubre gli ambienti frequentati dal personale docente, ATA e studenti;
- Conferire alle famiglie una positiva impressione sull'organizzazione della scuola;
- Favorire la realizzazione di un ambiente di apprendimento confortevole.

4. CLASSIFICAZIONE DELLE PULIZIE

- **Per pulizie ordinarie** si intendono quelle atte a mantenere un livello adeguato di igiene dei locali e delle attrezzature ed è necessario ripeterle a cadenza fissa: giornaliera, settimanale, bisettimanale o mensile.

- **Per pulizie straordinarie** si intendono quelle che, seppur programmate, si verificano a cadenze temporali più dilazionate nel tempo (trimestrale, quadrimestrale, semestrale o annuale). Costituisce attività straordinaria di pulizia, ad esempio, quella effettuata in seguito ad eventi determinati, ma non prevedibili.
- **Pulizie periodiche:** comprendo attività di pulizia più profonda a periodicità più lunga da svolgersi con frequenze prestabilite

La tabella che segue riporta le attività primarie che devono essere svolte all'interno dei locali scolastici nell'ordinarietà con una frequenza indicativa basata su alcuni dati statistici.

5. FREQUENZA DELLE PULIZIE ORDINARIE E STRAORDINARIE

ATTIVITA' DI PULIZIA	Frequenza
Sanificazione delle tazze WC e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti ai servizi degli studenti. Lavaggio pavimenti.	G2
Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.)	G
Pulizia a fondo con disinfettante dei servizi igienici (pavimenti, sanitari, arredi e accessori).	G2
Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici, lavaggio e asciugatura degli specchi presenti, delle attrezzature a uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta. Oltre al lavaggio tramite l'uso di appositi prodotti quali detersivi, disinfettanti e disincrostanti, sarà necessario far aerare i locali e successivamente spruzzare un deodorante.	G
Pulitura dei battiscopa e dei bordi a vista dei rivestimenti orizzontali e verticali dei gradini delle scale interne ed esterne.	S2
Spazzatura di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli, aree comuni).	G
Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.	G
Lavaggio di pavimenti degli spogliatoi della palestra.	G
Pulizia e disinfezione delle attrezzature delle palestre.	G
Pulizia e disinfezione degli arredi di uso quotidiano nelle aule banchi, sedie, cattedra, tastiere, attaccapanni, termosifoni, compreso le strutture di appoggio degli arredi sui pavimenti.	G
Lavaggio delle lavagne tradizionali ove presenti nelle aule didattiche.	G
Spolveratura "a umido" di scrivanie, banchi, cattedre, tavoli, davanzali delle finestre di tutti gli ambienti (uffici, aule, sala docenti).	G
Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta-carte e dei diversi contenitori portarifiuti; raccolta differenziata dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta.	G
Rimozione dei rifiuti dai cestini situati nelle aree comuni ed esterne all'edificio.	G
Lavaggio dei pavimenti delle aule, degli uffici e dei corridoi, della palestra.	G
Pulizia dell'ascensore relativamente a pavimento, pareti e pulsantiere interne ed ai piani.	G
Pulizia di corrimani, ringhiere, battiscopa delle scale.	G

Pulizia delle macchine e delle attrezzature utilizzate nei laboratori.	G
Pulizia e sanificazione della portineria.	G
Pulizia di porte, cancelli e portoni, interni ed esterni.	G
Lavaggio a fondo dei pavimenti di tutti i locali scolastici, compreso le scale interne ed esterne con disinfettante, dopo spazzatura e pulizia.	G
Pulizia e disinfezione di tutti i tavoli e sedie, nonché dei ripiani di lavoro, delle maniglie degli sportelli e gli arredi.	G
Eliminazione di macchie e impronte da porte, finestre e sportelli.	S3
Spolvero dei monitori di tutti i PC e le attrezzature multimediali presenti nelle aule, nei laboratori e negli uffici.	S3
Pulizia dei cortili, marciapiedi e viali esterni compreso le fosse esterne delle scale di emergenza e lo spazio antistanze i cancelli di ingresso.	S3
Lavaggi/sostituzione dei cestini gettacarte.	S3
Pulizia dei vetri dei corridoi, degli atri, delle porte e delle invetriate.	S
Pulizia dei computer dei laboratori in uso agli studenti nei vari laboratori, magazzino, delle fotocopiatrici, delle stampanti e dei termosifoni	M
Spolveratura di tutte le superfici orizzontali (compreso eventuali ragnatele a soffitto).	M
Pulizia dei vetri interni delle finestre di aule, uffici, sala docenti, magazzino.	M
Pulitura mediante spolveratura e lavaggio, del pavimento, degli arredi ed infissi dell'aula magna (comunque prima ogni utilizzo)	M
Rimozione di polvere, tinteggiature cadenti, carte e ragnatele dalle pareti e dai soffitti di tutti gli ambienti (uffici, aule, sala docenti).	M
Pulizia a fondo delle scaffalature interne e superiori di tutti gli armadi degli uffici, della biblioteca e dell'archivio, nonché dei fondi a contatto con le pareti verticali retrostanti e con i pavimenti di appoggio, utilizzando per lo scopo, se necessario, anche un idoneo aspirapolvere o panni che siano stati preventivamente trattati con prodotti atti ad attirare e trattenere la polvere, oppure idonei pennelli.	A2
Pulizia delle aree verdi.	A3
Pulizia delle bacheche, dei contenitori per condizionatori esterni ed interni.	A2
Pulizia di targhe, insegne e suppellettili interne ed esterne.	A2
Lavaggio di punti luce e lampade.	A
Pulizia e disinfezione di locali adibiti a custodia di materiale non in uso situati nei seminterrati, negli archivi, sulle scaffalature aperte e nel magazzino dei prodotti e degli attrezzi.	A

Legenda:

G = frequenza giornaliera (G2 = 2 volte al giorno)

S = frequenza settimanale (S3 = 3 volte a settimana)

M = frequenza mensile

A = frequenza annuale (A2 = 2 volte all'anno; A3 = 3 volte all'anno)

Il presente regolamento è stato redatto dal Datore di lavoro che si impegna a farlo applicare internamente agli ambienti scolastici e nelle pertinenze esterne degli stessi.

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Adriana Maria Loredana Miro